



## I. C. "GINO ROSSI VAIRO"

Via Taverne, 1 – 84043 – Agropoli – Sa  
Segreteria tel./fax 0974-823222 Presidenza 0974-823112  
C.M. SAIC8AT00D – C.F. 90009620650 – C/C.P. 18070847 – C.F.E. UF1K7E



M.I.U.R - Certificazione di Qualità  
Polo Qualità di Napoli Norma Uni – En Iso 9004 : 2009



Sito Web: [www.icrossivairo.gov.it](http://www.icrossivairo.gov.it) - E-mail: [saic8at00d@istruzione.it](mailto:saic8at00d@istruzione.it); [saic8at00d@pec.istruzione.it](mailto:saic8at00d@pec.istruzione.it);

# Patto educativo di corresponsabilità

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione – oltre che dell'alunno – della Scuola, della Famiglia e dell'intera comunità educante.

Secondo questa prospettiva di significato, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha inteso formalizzare il valore della collaborazione Scuola-Famiglia istituendo il "Patto Educativo di Corresponsabilità", una dichiarazione d'intenti comune e condivisa che ogni Istituzione scolastica è tenuta ad elaborare per consolidare il rapporto con i Genitori e con gli stessi Alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento simile a quello proposto nell'ambito dei progetti P. O. N. come "Patto Formativo"; insieme possono essere definiti come una nuova assunzione di impegno firmata dalle parti al momento dell'iscrizione alla Scuola, mediante la quale viene stabilito un accordo su "come" vivere la comunità educativa e formativa della Scuola, ovvero rispettando i diritti e i doveri di ogni persona la quale, entrando nella nostra Istituzione, appartiene necessariamente ad essa.

Appare evidente che i destinatari naturali del patto educativo siano i Genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., e artt. 147, 155, 317 bis C. C.).

La Scuola, insieme ai Genitori, collabora affinché il Patto sia soprattutto un'alleanza di relazioni e di confronti umani rivolti al benessere dei loro figli (studenti).

Le direttive, quindi, emanate dal MIUR, tra le quali le modifiche in senso restrittivo apportate agli artt. 4 e 5 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR 24 giugno 1998, n. 249), per arginare il fenomeno del "bullismo" e, più in generale, i comportamenti scorretti in ambito scolastico, richiedono la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni del "Patto educativo di corresponsabilità" (DPR 21 novembre 2007, n. 235, art. 3), "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", sulla base delle indicazioni date dal medesimo Statuto, fatte proprie dalla scuola.

### Il Genitore, sottoscrivendo la domanda di iscrizione, assume l'impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente;

### Ed è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti disciplina, per la Scuola Secondaria di Primo grado, le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

### **Il Genitore e Il Dirigente Scolastico:**

- **PRESO ATTO CHE** la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, anche della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- **TENUTO CONTO CHE** la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane e materiali di tempi e di organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, di ottimizzazione, di conservazione, di partecipazione e di rispetto dei regolamenti;
- **CONVINTI** che la condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia, nel rispetto costante dei reciproci ruoli;
- **RICHIAMATI** i seguenti riferimenti normativi:
  1. D. P. R. n. 249 del 24 Giugno 1998; D. P. R. n. 235 del 21 Dicembre 2007 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria"
  2. Direttiva Ministeriale 5843/A3 del 16 Ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
  3. D.M. 16 del 05 febbraio 2007;
  4. D.M. 30 del 15 marzo 2007;
  5. Nota Miur n. 3602 del 31 luglio 2008;
  6. C.M. n. 4 del 15 gennaio 2009.

### **Sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità**

#### **Quale strumento di trasparenza attraverso il quale:**

- I Docenti esprimono la propria proposta formativa e ne sono garanti nel rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza;
- Gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro;
- Le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull'offerta formativa e collaborano alle attività proposte.

Il Genitore, sottoscrivendo la domanda di iscrizione, assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di Corresponsabilità e a sollecitarne l'osservanza da parte del proprio figlio.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti e i doveri degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, in quanto responsabile dell'organizzazione e del coordinamento degli uffici amministrativi nonché dell'assegnazione degli incarichi degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, assume l'impegno di garantire l'unitarietà della gestione in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, in modo da supportare, in termini operativi, tutte le attività della scuola.

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A...**

- ✚ Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e lavorare per il suo successo formativo.
- ✚ Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.
- ✚ Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise (inclusione scolastica).
- ✚ Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie.

- ✚ Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.
- ✚ Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.
- ✚ Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati e/o di gruppo.
- ✚ Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo.
- ✚ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.

- ✚ Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi.
- ✚ Garantire la trasparenza e l'unitarietà della valutazione.
- ✚ La scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.
- ✚ Assegnare compiti a seconda della necessità senza esagerare.
- ✚ Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.

### I docenti s'impegnano a...

- ✚ Rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, promuovendo iniziative atte a favorire l'inclusione, l'integrazione e il superamento di eventuali svantaggi linguistici.
- ✚ Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento, facendo partecipi gli alunni della scelta del percorso da portare avanti.
- ✚ Precisare le finalità e i traguardi da raggiungere nella propria disciplina.
- ✚ Comunicare le valutazioni delle prove scritte, pratiche ed orali.
- ✚ Comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare.

- ✚ Sostenere un rapporto alunno/alunno e alunno/insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione.
- ✚ Comunicare al Dirigente scolastico o in Segreteria i nominativi degli alunni che si assentano spesso o per lunghi periodi.
- ✚ Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del ragazzo.
- ✚ Chiarire con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare.

### I collaboratori scolastici s'impegnano a ...

- ✚ Rivolgersi agli alunni con pazienza ed essere sempre disponibili, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno.

- ✚ Vigilare a fini della sicurezza nei corridoi, nei bagni e tutti i luoghi comuni, cortile compreso, del proprio plesso di servizio
- ✚ Accordarsi con i docenti e con gli alunni per le necessità dell'ordine dell'aula.
- ✚ Collaborare al complessivo funzionamento didattico e formativo.

### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...

- ✚ Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.
- ✚ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa, la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.
- ✚ Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.
- ✚ Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni.
- ✚ In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni si farà riferimento al rappresentante di classe che riferirà quanto detto.
- ✚ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze.
- ✚ Partecipare attivamente alle riunioni previste prendere periodici contatti con gli insegnanti.

- ✚ Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.
- ✚ Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.
- ✚ Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti.
- ✚ Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse.
- ✚ Garantire la regolarità della frequenza scolastica la puntualità del figlio.
- ✚ Giustificare le eventuali assenze e ritardi.
- ✚ Evitare di sostituirsi ai bambini e ai ragazzi nell'esecuzione dei compiti nell'assolvimento degli impegni.
- ✚ Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella.
- ✚ Richiedere ai bambini di portare a termine ogni lavoro intrapreso.

### L' ALUNNO SI IMPEGNA A ...

- ✚ Ascoltare gli insegnanti e a porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa.
- ✚ Considerare la Scuola come un impegno importante e comportarsi correttamente con compagni ed adulti.
- ✚ Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche.
- ✚ Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.
- ✚ Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.).
- ✚ Accettare le difficoltà e gli errori degli altri, il loro punto di vista sostenendo con correttezza la propria opinione e rivolgendosi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative.
- ✚ Rispettare le consegne.

- ✚ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.
- ✚ Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.
- ✚ Collaborare alla soluzione di problemi.
- ✚ Partecipare alle attività individualizzate e di gruppo.
- ✚ Considerare l'errore occasione di miglioramento.
- ✚ Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.
- ✚ Rispettare l'ora di inizio delle lezioni.
- ✚ Far firmare gli avvisi scritti.
- ✚ Non portare a scuola il telefonino e/o altri strumenti elettronici che non servono nel processo di insegnamento/apprendimento.
- ✚ Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli e svolgerli con ordine.

➤ **Inoltre, i sottoscritti genitori, autorizzano la scuola a portare il/la loro figlio/a fuori dall'edificio scolastico di residenza, sotto la sorveglianza dei docenti per:**

- Trasferimento presso i locali della mensa, della palestra e dei laboratori della scuola;**
- Attività didattiche, educative e di orientamento organizzate in orario scolastico, nell'ambito dei plessi dell'istituzione scolastica e/o altre strutture del territorio di competenza, previa comunicazione scritta sul diario.**

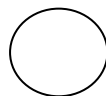
**Firma Genitori / Tutore**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ALUNNO: ..... classe..... sez. .... Scuola:  Infanzia  Primaria  Secondaria 1° grado

Agropoli, .....



**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Bruno Bonfrisco**

\_\_\_\_\_

(approvato dal Consiglio d'Istituto il 12/02/2015 delib. 4 p.5)